



BANDO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE PENALIZZATE DA CANTIERI DI OPERE PUBBLICHE O DI INTERESSE PUBBLICO DI LUNGA DURATA

1. FINALITA'

Il Comune di Mantova intende riconoscere un sostegno economico alle attività economiche maggiormente penalizzate dalla presenza di cantieri per opere pubbliche o di interesse pubblico che comportano interdizione al passaggio veicolare e/o pedonale per periodi superiori all'anno

2. DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO, INTENSITA' E TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

Le risorse stanziate per l'iniziativa ammontano complessivamente ad € 17.625,00 messi a disposizione dal Comune di Mantova in parte corrente a titolo di contributo a fondo perduto

Al fine di sostenere gli operatori dei settori economici penalizzati dalle limitazioni alla circolazione veicolare e/o pedonale nelle aree interessate da cantieri di opere pubbliche o di interesse pubblico di durata superiore ad un anno, è riconosciuto, **fino ad esaurimento delle risorse a disposizione**, un contributo a fondo perduto a titolo di ristoro, a favore delle imprese interessate, nella misura massima di € 3.000,00

Nel caso in cui l'importo complessivo dei contributi richiesti ed ammissibili superi le risorse a disposizione, i fondi verranno ripartiti in parti uguali tra gli aventi diritto

Il contributo di cui al presente bando è cumulabile con i benefici previsti dal vigente Regolamento comunale per l'attuazione di interventi a sostegno delle attività commerciali ed artigianali ubicate in zone precluse al traffico per la realizzazione di opere pubbliche, approvato con DCC n. 21 del 22/05/2017 e smi

3. REGIME DI AIUTO

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento UE 1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (de minimis).

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti in de minimis concessi ad una medesima impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di impresa unica, nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare 200.000,00 Euro, tale limite massimo è ridotto a 100.000,00 Euro nel caso di impresa operante nel settore del trasporto su strada.

L'art. 2 del Regolamento UE 1407/2013 definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Ai fini del controllo del rispetto della regola de minimis, il legale rappresentante dell'impresa richiedente sottoscriverà, al momento della presentazione della domanda di contributo, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 47 D.P.R.445/2000 che attesti l'esclusione dell'impresa dalle categorie indicate nell'art. 1 del Regolamento UE 1407/2013 nonché tutti i contributi ricevuti dall'impresa o dall'impresa unica, di cui l'impresa richiedente fa parte, a norma del presente regolamento o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso.

La concessione del contributo è vincolata al rispetto del massimale degli aiuti concedibili nell'arco dei tre anni finanziari come da verifica nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento dei massimali pertinenti sopra indicati, il contributo potrà essere concesso in quota parziale.

L'aiuto si considera concesso nel momento i cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (art. 3.4 del Regolamento UE 1407/2013)

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono usufruire dei contributi previsti dal presente bando le micro e piccole imprese con riferimento alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUCE L 124 del 20/05/2003) recepita con Decreto Ministeriale del 18/05/2005 (GURI n. 238 del 1/10/2005) e come definite nell'Allegato 1 al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale L 187/1 del 26/06/2014, anche in forma di impresa cooperativa, nonché aggregazioni di imprese (società, associazioni, consorzi e reti), **che abbiano la propria unità locale in area preclusa al traffico veicolare e/o pedonale o in zone limitrofe, a causa di cantieri per opere pubbliche o di interesse pubblico di durata superiore ad un anno, che svolgano l'attività in locali ubicati al piano strada e che fossero già attive negli stessi locali alla data di apertura del cantiere**

- Per **“cantieri di durata superiore ad un anno”** si intendono i cantieri relativi ad opere pubbliche o di interesse pubblico, in essere alla data di approvazione del presente bando ed avviati da almeno un anno

- Per “**area preclusa al traffico veicolare e/o pedonale o in zone limitrofe**”, si intende la chiusura al transito dei veicoli e/o dei pedoni di una strada o parte di essa, a causa delle esigenze operative del cantiere, in seguito a provvedimento espresso dell’Amministrazione comunale (Ordinanza), anche con riferimento alle zone immediatamente adiacenti a tali limitazioni, se dalle stesse deriva un danno all’attività economica in termini di minore afflusso della clientela

Sono ammissibili al beneficio esclusivamente le attività commerciali di vicinato, le attività artigianali ed i pubblici esercizi

I soggetti beneficiari, **al momento della presentazione della domanda e fino all’erogazione del contributo**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti, da attestare mediante autocertificazione:

- le imprese devono essere iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio e risultare attive alla data di approvazione del presente bando
- essere in regola con il pagamento IMU, TARI e CUP dovuti al Comune di Mantova e non avere altre posizioni debitorie nei confronti dell’Ente
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi dei dipendenti (**DURC regolare**), in fase di erogazione finale del contributo
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all’art.1 dei Reg. UE n.1407/2013 (de minimis);
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’art. 67 del D.lgs. 06/09/2011 n.159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D. Lgs. 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d’Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo.

Ai sensi della L.R. 8/2013 le imprese che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d’azzardo lecito devono rimuovere tali apparecchi, **prima** di presentare istanza al presente bando e non potranno procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni dall’erogazione dello stesso.

5. TERMINI E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo possono essere presentate a partire dalle **ore 9:00 del 22/12/2025** sino alle **ore 12:00 del 31/01/2026** utilizzando la **modulistica pubblicata sul sito www.comune.mantova.it**

Le domande di contributo devono essere presentate esclusivamente con invio della modulistica sottoscritta digitalmente all’indirizzo pec **suap@pec.comune.mantova.it**

La presentazione della domanda prevede il pagamento dell'imposta di bollo vigente ai sensi del DPR 642/1972 e successive modifiche e integrazioni.

E' ammessa la presentazione di **una sola richiesta di contributo** da parte della medesima impresa o da parte di imprese diverse che esercitino la propria attività negli stessi locali

6. ISTRUTTORIA FORMALE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Verrà effettuata l'istruttoria formale di tutte le domande pervenute nei termini e varrà approvato l'elenco di quelle ammissibili al contributo; la dotazione finanziaria disponibile verrà equamente ripartita tra tutte le domande ammesse, nel limite massimo di € 3.000,00 per ogni impresa.

L'attività istruttoria sarà svolta dagli uffici comunali che procederanno alla verifica:

- Della tempestività della domanda
- Della completezza ed ammissibilità della documentazione presentata;
- della sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 4;
- del massimale degli aiuti concedibili nell'arco dei tre anni finanziari tramite l'attivazione delle procedure previste dalla normativa in materia di Aiuti di Stato.

Nel corso dell'istruttoria il Comune di Mantova può richiedere l'integrazione documentale nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta, che dovranno essere inviati **entro il termine perentorio di 5 giorni dalla data di richiesta**. La richiesta di integrazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che riprendono a decorrere dalla data di acquisizione della documentazione integrativa.

Il procedimento istruttorio si concluderà entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di contributo (fatto salvo quanto sopra riportato in relazione alle richieste di integrazione).

Con Determinazione Dirigenziale sono approvati gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse, con l'indicazione dell'entità del contributo e delle eventuali motivazioni di esclusione.

Gli elenchi sono pubblicati sul sito <https://www.comune.mantova.it/>

7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione dei contributi, al netto della ritenuta fiscale del 4% prevista dalle norme di legge, sarà disposta con Determinazione Dirigenziale.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in 60 giorni decorrenti dalla data di presentazione della domanda, fatto salvo quanto riportato all'art. 6 in relazione alle richieste di integrazione.

8. RINUNCIA, REVOCA/DECADENZA DEL BENEFICIO

Qualora i soggetti beneficiari intendano rinunciare al contributo concesso, devono darne comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo suap@pec.comune.mantova.it motivandone le cause.

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando viene revocato con provvedimento dirigenziale qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dall'Avviso e dagli atti a questi consequenti;
- b) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiero, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal Bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti;
- d) si rinunci al contributo
- e) sia riscontrata la cessazione dell'attività del beneficiario con conseguente cancellazione dal R.I in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- f) sia riscontrata la messa in liquidazione del beneficiario;
- g) sia riscontrata l'apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa in data anteriore alla liquidazione del contributo

9. OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE – ISPEZIONI E CONTROLLI

I soggetti beneficiari finali, singoli o aggregati, sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente Avviso;
- b) essere impresa iscritta al Registro delle imprese di una della Camere di Commercio della Regione Lombardia o al Repertorio Economico Amministrativo;
- c) non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;

Le imprese beneficiarie finali di contributo che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito sono obbligate altresì a rimuovere, gli apparecchi, prima della presentazione dell'istanza di contributo e a non procedere con nuove installazioni per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

Il Comune di Mantova effettuerà controlli a campione in misura minima del 10% del numero delle imprese beneficiarie per verificare il rispetto di quanto previsto dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata al Comune di Mantova

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Sportello Unico Imprese e Cittadini del Comune di Mantova.

11. TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 sono pubblicati sul sito del Comune di Mantova, nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016, il Comune di MANTOVA quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta al presente bando o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente:

- ai fini della partecipazione al bando medesimo, della selezione dei partecipanti e delle attività ad esso correlate e conseguenti.**

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione puo' precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte della Commissione;
- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri partecipanti che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;

- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'aggiudicazione e dell'erogazione del beneficio economico.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, s.m.i..

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della procedura di affidamento di aggiudicazione del contratto. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con l'erogazione del contributo a seguito della quale il titolare procederà alla archiviazione dei dati della procedura, conformemente alle disposizioni vigenti.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2018 n. 101. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Comune di MANTOVA, Via Roma 39 - 46100 MANTOVA.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa è il Comune di Mantova con sede in Via Roma n. 39, 46100 Mantova (MN).

E' stato designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali il dirigente Responsabile del Settore Sportello Unico Imprese e Cittadini

L'elenco aggiornato dei RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO designati dal titolare è disponibile su espressa richiesta, da inoltrare ai seguenti recapiti: Comune di MANTOVA, Via Roma 39 - 46100 MANTOVA, e-mail: comune.mantova.ao@legalmail.it

13. RICORSI E CONTROVERSIE

Avverso le decisioni del Comune di Mantova sul presente bando, è possibile presentare controdeduzioni direttamente al Settore sportello Unico Imprese e Cittadini mediante invio di una pec all'indirizzo: suap@pec.comune.mantova.it oppure proporre ricorso in via amministrativa o giurisdizionale.